



Ringraziamo la Associazione Filarmonica Capitanio per la concessione delle percussioni

## “SULLE ALI DEL NOVECENTO”

XXII edizione  
Brescia, Ottobre 2016- Febbraio 2017

**SABATO 4 FEBBRAIO**

- **Brescia, Teatro Sancarlinò**
- **Ore 17.30 Concerto**

## RIFLESSO

Ringraziamo Enio Esti e la Associazione Filarmonica Capitanio per il prestito amichevole delle percussioni

**Luciano Berio**  
(1925-2003)

Sequenza VI (1967)  
viola

**Carlo Costalbano** *viola*

Presentazione del CD *Stradivarius* con musiche di Marco Quagliarini

**Marco Quagliarini**  
(1973)

Couples (2008) °  
flauto, clarinetto, violino, violoncello

Three couples (2015) °  
flauto, clarinetto, viola, violoncello,  
pianoforte, percussione

° *prima esecuzione assoluta*

**dèdalo ensemble** *Vittorio Parisi direttore e guida all'ascolto insieme al compositore*

flauto **Daniela Cima**, clarinetto **Nicola Zuccalà**, violino **Giacomo Invernizzi**, viola **Carlo Costalbano**, violoncello **Matteo Zurletti**, pianoforte **Elena Pasotti**, percussione **Olmo Chittò**

**Il CD comprende anche i brani *Riflesso* e *Cinque poesie di Emily Dickinson*, soprano **Ljuba Bergamelli**, già eseguiti nelle scorse edizioni di *Sulle ali del Novecento*.**

Scegliendo questa sera d' eseguire *Couples* (2008) e *Three Couples* (2015), dèdalo ensemble ha inteso mettere in evidenza l'aspetto biografico del disco monografico che mi ha dedicato, individuando un preciso percorso poetico. Il passaggio di circa sei anni che divide le due composizioni è stato in effetti fondamentale per l'evoluzione della mia musica. In estrema sintesi, due sono i passi essenziali che hanno caratterizzato questo percorso. Il primo è di non aver più considerato il materiale musicale come una semplice somma di intervalli bensì di vedere la struttura (traccordo o tetraccordo che sia) come un'entità chiusa, significativa in sé e per sé. Il secondo, connesso al primo, è di avere spostato definitivamente l'asse della mia visione della musica da orizzontale (intervallare) a verticale (armonica). Questi due lavori ben caratterizzano questo percorso. In *Couples* la contrapposizione delle due coppie di strumenti (legni e archi) è infatti evidenziata, oltre che dalla diversa gestualità insita nella natura degli stessi, anche dalla totale mancanza di condivisione del materiale intervallare (un po' alla maniera del Terzo Quartetto di Elliot Carter). In *Three Couples*, invece, la struttura perde la sua rigidità, diventa plastica, inafferrabile, si deforma in base al pensiero. Tutto questo crea all'interno del brano una nuova drammaturgia che potremmo definire "drammaturgia del materiale". Gli ascoltatori più attenti potranno, inoltre, notare un gioco di relazioni interne ai due brani. In *Three Couples*, per un attimo, i legni rimandano allo stesso materiale di *Couples*, ma è solo un richiamo destinato anch'esso a mutare, questa volta, con l'evolversi del pensiero.

M. Quagliarini

**Marco Quagliarini**, pianista e compositore, è nato a Torre del Greco (NA). Giovanissimo ha intrapreso lo studio del pianoforte sotto la guida di Marino Mercurio, con il quale si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. In seguito ha studiato con il pianista russo Lazar Berman, con il quale ha seguito numerose masterclass tenute dallo stesso e dalla moglie Valentina, perfezionandosi successivamente presso l'Accademia Musicale di Firenze.

Ha iniziato il suo percorso di composizione con Gaetano Panariello con il quale si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro.

Successivamente si è diplomato in Composizione nella classe di Ivan Vandor a Roma presso il conservatorio di S. Cecilia per poi conseguire, con il massimo dei voti e la lode, il Diploma Accademico di secondo livello in composizione con Gianpaolo Chiti e Matteo D'Amico. Nel 2009 si è diplomato con il massimo dei voti nel corso di Alto Perfezionamento dell'accademia di S. Cecilia nella classe di composizione di Ivan Fedele, ricevendo dal Presidente della Repubblica il prestigioso premio "Goffredo Petrassi". La sua musica è eseguita dai più importanti ensemble italiani tra i quali spiccano dèdalo ensemble, Sentieri selvaggi, Algoritmo, Contempoartensemble, Freon ensemble, Imagosonora, Ardorè Duo.

Nel 2012, nell'ambito della rassegna musicale RAI nuova musica, l'Orchestra Nazionale della RAI di Torino ha eseguito in prima assoluta la composizione "Events" per orchestra. Nel 2015 pubblica per Aracne editrice il trattato di composizione *Costruire la musica*.

Nel 2017 incide con dèdalo ensemble "Riflesso", disco monografico edito da *Stradivarius*. Le sue opere sono pubblicate dalle Edizioni Suvini Zerboni - SugarMusic S.p.A.